

adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

CONSIDERATO il rilevante numero di destinatari e l'irreperibilità di alcuni eredi degli intestatari;

-Che i fabbricati di cui trattasi risultano di proprietà di:

Foglio 58 particella 48 sub. 3

- LUCI Antonio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/04/1951 LCUNTN51D24A437T
- NOBILI Daniela nata a ARQUATA DEL TRONTO il 11/11/1951 NBLDNL51S51A437P

Foglio 58 particella 48 sub. 4

- LUCI Mirella nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/11/1959 LCUMLL59S68A437H

Foglio 58 particella 46 sub. 1 e 50 sub. 1 e 3

- D'ANTONIO ARZELINDA nata ad Arquata del Tronto il 06.06.1928 C.F: DNTRLN28H46A437Q
- MILANACCIO FRANCESCO nato a San Benedetto del Tronto il 18.04.1963 C.F: MLNFNC63D18H769Q
- MILANACCIO SANDRA nata a San Benedetto del Tronto il 28.11.1965 C.F: MLNSDR65S68H769R

Foglio 58 particella 46 sub. 2-3-4 e 50 sub. 2

- D'ANTONIO Arzelinda nata a ARQUATA DEL TRONTO il 06/06/1928 DNTRLN28H46A437Q
- D'ANTONIO Cesare nato a ARQUATA DEL TRONTO il 01/03/1891 DNTCSR91C01A437R - DECEDUTO
- D'ANTONIO Delia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/08/1923 DNTDLE23M42A437F - DECEDUTA
- D'ANTONIO Domenico nato a ARQUATA DEL TRONTO il 01/02/1931 DNTDNC31B01A437S
- D'ANTONIO Elena nata a ARQUATA DEL TRONTO il 04/03/1933 DNTLNE33C44A437W - DECEDUTA
- D'ANTONIO Livia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 08/06/1925 DNTLVI25H48A437M - DECEDUTA
- D'ANTONIO Stefano nato a ROMA il 25/01/1964 DNTSFN64A25H501D
- DIONISI Cecilia nata a LEONESSA il 23/12/1952 DNSCCL52T63E535V
- DIONISI Romano nato a LEONESSA il 21/06/1955 DNSRMN55H21E535U

Foglio 58 particella 51 (catasto terreni)

- D'ANTONIO ARZELINDA nata ad Arquata del Tronto il 06.06.1928 C.F: DNTRLN28H46A437Q
- MILANACCIO FRANCESCO nato a San Benedetto del Tronto il 18.04.1963 C.F: MLNFNC63D18H769Q

Piazza Umberto I. 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 - Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

- MILANACCIO SANDRA nata a San Benedetto del Tronto il 28.11.1965 C.F: MLNSDR65S68H769R

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità in quanto gli edifici si trovano in gravi condizioni di dissesto in particolar modo il fabbricato identificato con mappale 48 che presenta il collasso dell'ultimo livello a causa della massa del solaio di copertura in c.a. in precarie condizioni di stabilità;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari:

- LUCI Antonio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/04/1951 LCUNTN51D24A437T
- NOBILI Daniela nata a ARQUATA DEL TRONTO il 11/11/1951 NBLDNL51S51A437P
- LUCI Mirella nata a ARQUATA DEL TRONTO il 28/11/1959 LCUMLL59S68A437H
- D'ANTONIO ARZELINDA nata ad Arquata del Tronto il 06.06.1928 C.F: DNTRLN28H46A437Q
- MILANACCIO FRANCESCO nato a San Benedetto del Tronto il 18.04.1963 C.F: MLNFNC63D18H769Q
- MILANACCIO SANDRA nata a San Benedetto del Tronto il 28.11.1965 C.F: MLNSDR65S68H769R
- DIONISI Cecilia nata a LEONESSA il 23/12/1952 DNSCCL52T63E535V
- DIONISI Romano nato a LEONESSA il 21/06/1955 DNSRMN55H21E535U

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE totale dell'aggregato ubicato in frazione Tufo, costituito dagli immobili identificati catastalmente al Foglio 58 mappali 48-46-50-51;

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Piazza Umberto I. 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 - Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 2/2/2018



Il SINDACO
P.I. Alessandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 40 del 2/2/2018 Prot. n. 1082 del 2/2/2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Tufo l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 58 mappali 48-46-50-51, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 06/10/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del MIBACT e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Tufo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 06/10/2017 relativo ai fabbricati ubicati in frazione Tufo catastalmente identificati al foglio 58 mappali 48-46-50-51, quanto segue:
Si prescrive la demolizione totale degli immobili con recupero degli elementi lapidei di particolare pregio e del portale d'ingresso (edificio part. 48) che dovranno rimanere in sito opportunamente accatastati.

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità,